Università Catania Prot. n. 0021279 del 20/01/2020 - [UOR: GIUR_ - Classif. III/13]

UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA
AREA DELLA RICERCA
UFFICIO RICERCA

Prot. n. 21279

Catania, 20 GEN. 2020

Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

Oggetto: Piano per la ricerca 2016-2018, Linea di intervento 2: Dotazione ordinaria per attività istituzionale dei dipartimenti, Incentivazione alla valutazione esterna: *Advisory Board*.

Caro Direttore,
come comunicato per le vie brevi e con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno del verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 29 maggio 2019, pervenuto all'Area della Ricerca con la prot. n. 349696 del 10 dicembre scorso, vorrei richiamare la Tua attenzione su quanto segue.

L'Ateneo ha messo a disposizione, soltanto per i primi dodici mesi del Piano per la Ricerca 2016-2018, la somma di 6.000 Euro per Dipartimento – distribuita unitamente all'importo assegnato a titolo di prima annualità del Piano - con lo scopo di finanziare le spese (inclusa la corresponsione di eventuali compensi ai suoi componenti) relative alla costituzione e all'operatività di *Advisory Board*, il cui compito è quello di predisporre *report* sul Dipartimento, fornire indicazioni su possibili indirizzi per il miglioramento della *performance* scientifica e svolgere attività di monitoraggio. Il Piano per la Ricerca 2016-2018 prevede, altresì, che i Dipartimenti che hanno costituito l'*Advisory Board* e che dimostrino di aver intrapreso azioni di miglioramento della qualità della propria attività scientifica coerenti con le risultanze dei lavori dell'*Advisory Board*, abbiano accesso, con quote uniformi, a una premialità pari al **10% dell'ammontare dell'intero fondo destinato dall'Ateneo alla ricerca dipartimentale**.

Nella distribuzione delle risorse previste dal Piano per la Ricerca a titolo di seconda annualità di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 26 luglio 2018, infatti, dello stanziamento complessivo di Euro 4.000.000,00, è stato accantonato un importo pari al 10% (Euro 400.000,00) "per la premialità da destinare, con quote uniformi, ai Dipartimenti che hanno costituito, durante i primi 12 mesi di validità del Piano, l'Advisory Board e che dimostreranno di avere intrapreso azioni di miglioramento della qualità della propria attività scientifica, coerenti con le risultanze dei lavori dell'Advisory Board stesso."

Il Dipartimento di Giurisprudenza è stato informato dell'importo destinato a titolo di seconda annualità del Piano per la Ricerca, pari a Euro 241.503,00, e dei criteri di utilizzazione dello stesso con comunicazione *email* del 20 novembre 2018 a firma del Rettore *pro tempore* Prof. Francesco Basile (All. 1) e l'importo è stato reso disponibile il giorno seguente (rif. nota Area Finanziaria prot. N. 161558 del 21/11/2018). Con nota prot. n. 16754 del 12 febbraio 2019 a firma del già Delegato del Rettore per la Ricerca Prof.ssa Alessandra Gentile (All. 2), inoltre, gli stessi criteri di utilizzazione sono stati ricordati.

Tutto ciò premesso, la dotazione finanziaria attribuita a titolo di seconda annualità al Dipartimento da Te diretto, pari a Euro 241.503,00, deve essere interamente utilizzata secondo i criteri dettati dal Piano per la Ricerca e riportati nelle comunicazioni sopra citate, così come previsto dal Piano triennale di sviluppo dipartimentale deliberato dal Dipartimento nell'adunanza del 5 luglio 2017 e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 28 luglio 2017. Non è possibile, pertanto, dare attuazione a quanto approvato a riguardo dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nell'adunanza del 29 maggio 2019. Il Consiglio del Dipartimento da Te diretto potrà evidentemente deliberare l'utilizzo della somma assegnata dall'Ateneo a titolo di premialità non appena la stessa sarà resa disponibile.

RingraziandoTi per la collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Delegato alla Ricerca
Prof. Salvatore Baglio

Area della Ricerca

Da: Andrea Del Campo <adelca@unict.it>
Inviato: martedì 20 novembre 2018 13:09
A: giur@unict.it; rpennisi@lex.unict.it
Cc: Area della Ricerca
Oggetto: Piano per la Ricerca 2016/2018 Linea di intervento 2: Dotazione ordinaria per attività istituzionale dei dipartimenti. Assegnazione risorse anno 2018

Caro Direttore,

dalla verifica dei conferimenti effettuati nel corso del quadriennio 2014- 2017, intendendosi per conferimenti quelli relativi a pubblicazioni utili secondo i criteri per la rilevazione della VQR 2011-2014, accertato il numero di ricercatori non operativi e alla luce della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 26 luglio 2018, che ha disposto "Con riferimento alla Linea d'intervento 2, la dotazione finanziaria sarà ripartita, così come per la prima annualità del Piano, tra i dipartimenti, tenendo conto del numero di docenti operativi in servizio alla data del 1 novembre 2017. Per docenti operativi s'intendono coloro in pieno possesso dei prodotti della ricerca utili per la VQR 2011/2014, verificati per il quadriennio 2014/2017.",

ti informo che le risorse economiche destinate al Dipartimento di Giurisprudenza dal Piano per la Ricerca 2016/2018- Linea di intervento 2, ammontano a Euro 241.503,00.

Il Dipartimento dovrà utilizzare le risorse assegnate così come previsto dal Piano triennale di sviluppo delle attività di ricerca scientifica, redatto secondo le linee di indirizzo disposte dal Piano per la Ricerca 2016/2018 e approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 luglio 2017.

Per la Linea d'intervento 2, rimangono validi i criteri di utilizzazione delle risorse stabiliti dal Piano per la ricerca 2016/2018, in particolare:
- realizzazione di nuovi progetti di ricerca a carattere innovativo;
- acquisto, aggiornamento e sostituzione di attrezzature scientifiche e/o dotazioni librarie (fino a un massimo del 30% dell'importo ricevuto dal dipartimento);
- previsione di una percentuale minima di risorse da attribuire a progetti coordinati da giovani ricercatori (da individuare con la definizione di un criterio riferibile all'età anagrafica e/o alla distanza temporale dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca o dal conseguimento della specializzazione e/o all'anzianità di servizio);
- rispetto degli indicatori minimi di cui alla nota prot. n. 58133 del 26 maggio 2017.

Rispetto a quanto stabilito dal Piano per la ricerca 2016/2018, inoltre, si suggerisce che le risorse assegnate vengano utilizzate per il finanziamento strategico di:
- attività di ricerca di base, secondo criteri stabiliti dal dipartimento e fino a un importo massimo del 20% del finanziamento ricevuto;
- attività di ricerca nelle c.d. 'aree deboli', allo scopo di incentivare la produttività delle stesse, secondo criteri stabiliti dal dipartimento, intendendosi per aree deboli quelle in cui sono presenti poche unità di ricercatori operativi, ma sulle quali il dipartimento intenda investire risorse, coerentemente con le proprie linee di ricerca, ovvero in settori scientifici poco produttivi a prescindere dal numero di ricercatori operativi presenti.

Le risorse potranno, se previsto dai Piani triennali dipartimentali presentati nel 2017, essere utilizzate anche per proseguire le attività dei progetti già approvati dalle commissioni dipartimentali e attualmente in corso.

Ti rammento, inoltre, che:

- il Dipartimento da Te diretto si è dotato dell' Advisory Board composto da soggetti di elevata qualificazione scientifica internazionale, con il compito di predisporre report, fornire indicazioni su possibili indirizzi per il miglioramento della performance scientifica del Dipartimento e di svolgere attività di monitoraggio;
- Come previsto dal Piano per la Ricerca 2016/2018, ogni Dipartimento, alla fine dell'anno solare successivo a quello di attribuzione, sarà tenuto a relazionare sull'uso dei fondi attribuiti e sul più generale conseguimento degli obiettivi del Piano triennale; per la distribuzione degli anni successivi, in caso di disponibilità, si terrà conto dei risultati complessivamente ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati.

Così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima adunanza del 26 luglio 2018, tutti i docenti beneficiari del contributo finanziario proveniente dalle risorse dipartimentali (linea 2) dovranno menzionare, in tutte le pubblicazioni prodotte con l'apporto del contributo, la provenienza delle risorse utilizzate.
In attuazione, poi, di quanto suggerito dal Nucleo di valutazione nella relazione "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)" del novembre 2017, verranno, a breve, predisposti uno schema univoco per la presentazione dei futuri Piani triennali dipartimentali, anche al fine di monitorarne la validità nonché la valutazione dei risultati conseguiti nell'attuazione, e uno schema/modello di bando univoco per la presentazione dei progetti da finanziare a valere sui Piani triennali dipartimentali.
Per quanto riguarda la selezione da parte del Dipartimento, dei progetti da finanziare, verranno messe a punto procedure che assicurino valutazioni esterne indipendenti, al fine di evitare potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Cordiali saluti.

Francesco Basile

Andrea Del Campo

Staff del Rettore
Università degli Studi di Catania
Piazza Università n. 2 – 95131 CATANIA
Tel. 095 4788003 fax 095 4788005
Cell. 3666874653

UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA
AREA DELLA RICERCA
UFFICIO RICERCA

Prot. n. 16754

Catania, 12 FEB. 2019

Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

Oggetto: Piano per la Ricerca 2016/2018, Linea di intervento 2: Dotazione ordinaria per attività istituzionale dei dipartimenti. Indicazioni operative.

Caro Direttore,
nel ricordarti che il Dipartimento dovrà utilizzare le risorse assegnate così come previsto dal Piano triennale di sviluppo delle attività di ricerca scientifica, voglio oggi richiamare la tua attenzione, anche alla luce di quanto discusso durante l'ultima adunanza del Senato Accademico, sugli adempimenti necessari al rispetto di quanto previsto dal Piano per la Ricerca 2016/2018 di Ateneo relativamente alla *"Linea di intervento 2: Dotazione ordinaria per attività istituzionale dei dipartimenti"*.

Premesso che rimangono validi i criteri di utilizzazione delle risorse stabiliti dal Piano per la ricerca 2016/2018, come di seguito riassunti:
- realizzazione di nuovi progetti di ricerca a carattere innovativo;
- acquisto, aggiornamento e sostituzione di attrezzature scientifiche e/o dotazioni librarie (fino a un massimo del 30% dell'importo ricevuto dal dipartimento);
- previsione di una percentuale minima di risorse da attribuire a progetti coordinati da giovani ricercatori (da individuare con la definizione di un criterio riferibile all'età anagrafica e/o alla distanza temporale dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca o dal conseguimento della specializzazione e/o all'anzianità di servizio);
- rispetto degli indicatori minimi di cui alla nota prot. n. 58133 del 26 maggio 2017,

l'Ateneo ha approvato l'aggiornamento dello stesso, prevedendo che le risorse assegnate possano anche essere utilizzate per il finanziamento strategico di:
- attività di ricerca di base, secondo criteri stabiliti dal dipartimento e fino a un importo massimo del 20% del finanziamento ricevuto;
- attività di ricerca nelle c.d. 'aree deboli', allo scopo di incentivare la produttività delle stesse, secondo criteri stabiliti dal dipartimento, intendendosi per aree deboli quelle in cui sono presenti poche unità di ricercatori operativi ma sulle quali il dipartimento intenda investire risorse, coerentemente con le proprie linee di ricerca, ovvero in settori scientifici poco produttivi a prescindere dal numero di ricercatori operativi presenti.

Le risorse potranno, inoltre, essere utilizzate anche per proseguire le attività dei progetti già approvati dalle commissioni dipartimentali, anche se attualmente in corso.

A seguito, poi, delle osservazioni trasmesse dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale 2018, è stato approvato un ulteriore aggiornamento del Piano, che prevede, solo per i progetti dipartimentali di nuova proposizione, l'inserimento della valutazione da parte di una commissione composta dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato e 2/3 soggetti esterni, i cui nominativi verranno scelti dalla banca dati REPRISE istituita presso il MIUR. La scelta dovrà essere effettuata dal Dipartimento mediante un sorteggio eseguito su una rosa di 4/6 nominativi scelti in base agli SSD di pertinenza dei progetti.

UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA

AREA DELLA RICERCA
UFFICIO RICERCA

ADVISORY BOARD: PREMIALITÀ

Il Dipartimento da Te diretto si è dotato dell' *Advisory Board* composto da soggetti di elevata qualificazione scientifica internazionale, con il compito di predisporre report, fornire indicazioni su possibili indirizzi per il miglioramento della performance scientifica del Dipartimento e svolgere attività di monitoraggio. Atteso che nella distribuzione delle risorse appena avvenuta, i Dipartimenti che hanno costituito l'*Advisory Board* e che dimostreranno di avere intrapreso azioni di miglioramento della qualità della propria attività scientifica, coerenti con le risultanze dei lavori dell'*Advisory Board*, avranno accesso, con quote uniformi, a una premialità pari al 10% dell'ammontare del fondo destinato alla ricerca dipartimentale, è necessario che, entro il 10 marzo p.v. e solo nel caso in cui non sia già stato fatto, vengano trasmessi all'Area della Ricerca (ac.ari@unict.it):

1. il rendiconto dell'importo di Euro 6.000,00 ricevuto per la costituzione e l'operatività dell'*Advisory Board*. Per il rendiconto, è da utilizzare e sottoscrivere il modello "Relazione finanziaria spese per Advisory Board" in allegato;
2. la relazione delle attività dell'*Advisory Board* svolte, con evidenza delle indicazioni di indirizzo fornite al Dipartimento.

RELAZIONE SULL'UTILIZZO DEI FONDI ASSEGNATI PER LA PRIMA ANNUALITÀ

Come ricordato con la comunicazione di assegnazione delle risorse per la seconda annualità del Piano, "Alla fine di ogni anno solare, il Dipartimento relaziona sull'uso dei fondi attribuiti nell'anno precedente e sul più generale conseguimento degli obiettivi del Piano triennale."; considerato che dei risultati si terrà conto per la distribuzione degli anni successivi occorre che entro il 10 marzo p.v., vengano trasmessi all'Area della Ricerca (ac.ari@unict.it) :

1. i rendiconti degli importi assegnati ai progetti selezionati dalla Commissione dipartimentale. Per il rendiconto, è da utilizzare e sottoscrivere – uno per ogni progetto a cura del responsabile scientifico - il modello "Relazione finanziaria progetti dipartimentali approvati su Piano triennale" in allegato;
2. una relazione delle attività svolte dal Dipartimento con particolare riguardo al grado di raggiungimento delle soglie minime degli indicatori per la valutazione *ex post* dei programmi dipartimentali di cui alla nota prot.58133 del 26/05/2017.

Ti ricordo, infine, che:

- TUTTI i docenti beneficiari del contributo finanziario proveniente dalle risorse dipartimentali (v. delibera CdA 26/07/2018) dovranno riportare, in TUTTE le pubblicazioni prodotte con l'apporto del contributo, la seguente dicitura: "Contributo realizzato con fondi per la Ricerca di Ateneo- Piano per la Ricerca 2016/2018". La dicitura dovrà essere riportata anche nella 'scheda prodotto' contenuta nella piattaforma IRIS, al cui interno (2° pannello) è stato inserito l'apposito campo 'UNICT- TAG' .
- Così come deliberato dal CdA di Ateneo contestualmente all'approvazione dei Piani triennali dipartimentali, le risorse destinate alle finalità specifiche dal Piano per la Ricerca 2016/2018 assegnate e non utilizzate dal Dipartimento entro tre anni decorrenti dalla data di trasferimento delle risorse relative a ogni annualità, dovranno essere restituite.

Cordiali saluti

Il Delegato del Rettore per la Ricerca
(Prof.ssa Alessandra Gentile)